

NOTIZIARIO FEDERMANAGER

FEDERMANAGER Trento

Piazzetta Lainez, 6 - Trento ♦ tel.0461/239929 fax 0461/233722
e-mail trento.federmanager@gmail.com ♦ www.trento.federmanager.it

Maggio - Giugno 2014 n° 3

Cari colleghi,

sono nuovamente a fare il punto con voi su quanto sta succedendo alla nostra associazione.

Dall'ultima volta che ci "siamo sentiti" su questo bollettino si sono verificati un paio di avvenimenti significativi che vorrei brevemente riprendere prima di raccontare le prospettive future.

La nostra assemblea annuale

Credo che, anche dal punto di vista simbolico, riavvicinarci ai luoghi dove il nostro lavoro da dirigente deve trovare la sua legittimazione sia opportuno ed improcrastinabile. Per tale motivo, richiedo a tutti voi suggerimenti per individuare nuovi posti dove organizzare le prossime assemblee; possibilmente dentro industrie, magazzini, strutture, in cui si produca valore aggiunto.

Dal punto di vista dei contenuti invece vi riporto un complimento ricevuto da un "ospite nazionale" che ha detto una cosa del tipo: "Io ne ho visite parecchie di assemblee in giro per l'Italia, ma qui, per la prima volta, l'ho percepita come una cosa viva".

Ricordo che abbiamo semplificato lo statuto rendendo snella, trasparente ed efficiente la struttura organizzativa; abbiamo evitato in tal modo che i potenziali nuovi iscritti, leggendo il nostro documento fondante, abbiano il timore di doversi avvicinare ad un ministero ed abbiamo evitato di spendere le nostre energie per fare girare la macchina invece che per dare servizi agli iscritti. Siamo fiduciosi, d'altra parte, di riuscire ad attivare la partecipazione dei colleghi anche senza dovere utilizzare le poltrone di commissari, consiglieri, componenti di giunta, delegati e compagnia cantando.

Non siamo riusciti invece a farci tranquillizzare dal nazionale rispetto al mancato rinnovo della convenzione tra le sedi periferiche ed il Fasi. Secondo questo accordo, scaduto a fine anno e non rinnovato, le sedi periferiche svolgevano il ruolo di punti informativi e di consulenza per il Fasi a fronte di una retribuzione che consentiva di coprire le spese (personale, telefono, cancelleria,..). La sottoscrizione di questa convenzione è stata per ora accantonata per non interferire con le trattative connesse al rinnovo del contratto tutt'ora in alto mare. I nostri uffici di Trento stanno comunque continuando ad offrire agli iscritti il servizio di consulenza Fasi, per coprire l'eventuale disavanzo 2014 dovremo attingere alle riserve.

Una nota decisamente positiva è scaturita infine dal rendiconto dell'attività di Adhoc. La cooperativa dei dirigenti che offre servizi di temporary management ha chiuso il primo anno di attività centrando gli obiettivi di budget ed ha chiuso numerosi contratti. Ancora una volta rinnovo l'invito di supportare la nostra Adhoc facendole una continua pubblicità con la nostra rete di conoscenze.

Il Festival dell'Economia

Manageritalia Trentino Alto Adige e Federmanager Trento sono riuscite ad offrire al

pubblico qualificato di un evento internazionale una tavola rotonda ricca di contenuti e di spunti interessanti. La sala, gentilmente offertaci dall'organizzazione, è stata riempita oltre misura (mi scuso a tal proposito con quanti non siano riusciti ad entrare, ma i limiti di capienza autorizzati non hanno consentito ulteriori deroghe).

La parola dirigente è ormai negativa; e la parola manager non versa in condizioni molto migliori. Dobbiamo riuscire dunque a ricaricare il nostro ruolo con valori e concetti quali responsabilità e merito, generosità ed altruismo, dobbiamo ricominciare ad essere semplicemente le persone che iniziano e che danno l'esempio. E dobbiamo arricchirci, frequentando e contaminandoci positivamente con altre categorie di persone che svolgono nella Società ruoli simili e che ci possano ricordare concetti come cultura ed etica (nel senso più esteso possibile).

Per dare un senso a questa tavola rotonda ed evitare che diventi autoreferenziale, mi impegnerò in questo mio ultimo anno di presidenza, nel cercare di dare continuità alle occasioni di discussione e di approfondimento. Mi piacerebbe individuare un luogo fisico dove le associazioni dei dirigenti, ma anche dei preti, degli industriali, dei musicisti, ... possano trovarsi senza sforzo per individuare e percorrere insieme nuove strade per il bene comune (per citare lo slogan del festival).

Prospettive

Oltre alla prospettiva (tutta da definire) della "casa comune" appena citata, i prossimi mesi vedranno l'individuazione del prossimo nostro direttivo e del presidente nazionale.

Per quanto riguarda l'individuazione della squadra che si occuperà della nostra associazione per il triennio 2015 (maggio) - 2017, richiedo a tutti quanti abbiano un po' di tempo e di energie da regalare al bene comune di farsi avanti per garantire contemporaneamente continuità e ricambio.

Per quanto riguarda il nazionale la questione è un po' più complessa. Come diceva appunto quell'ospite nazionale alla nostra assemblea, la nostra associazione non risulta omogenea rispetto alla maggioranza rappresentata in consiglio nazionale. Comunque, anche al prezzo dei risolini dietro le spalle ai quali siamo ormai abituati, proveremo a portare un po' di vento di novità con le mozioni che si riportano di seguito.

Il Presidente, Roberto Bortolotti

MOZIONE FEDERMANAGER TRENTO - INVIATA AI CONSIGLIERI NAZIONALI
(per il Consiglio Nazionale, 20 e 21 giugno 2014)
approvata dal Consiglio direttivo di FederManager Trento il 9 giugno 2014

"Lentamente muore
chi diventa schiavo dell'abitudine,
ripetendo ogni giorno gli stessi percorsi,
chi non cambia la marcia,
chi non rischia e cambia colore dei vestiti,
chi non parla a chi non conosce..."

Come nell'incipit della poesia "Lentamente muore" (*A Morte Devagar*) della scrittrice Martha Medeiros, quello che si sta delineando per la nostra Associazione sembra proprio essere un incedere lento, ma inesorabile verso la fine.

I segnali ci sono e sarebbe da sconsiderati non tenerne conto; perché ormai la nostra Associazione sembra "macchinosa e poco utile", imbrigliata da vecchi riti e non al passo con il rapido mutamento del mondo del lavoro.

FederManager Trento ha semplificato lo statuto rendendo snella, trasparente ed

efficiente la struttura organizzativa per evitare che i potenziali nuovi iscritti, leggendo il nostro documento fondante, avessero il timore di doversi avvicinare ad un ministero. Abbiamo puntato sul fare servizi agli iscritti, evitando di spendere le nostre energie sui temi tipici interni e siamo fiduciosi di riuscire ad attivare la partecipazione dei colleghi, anche senza dovere utilizzare le poltrone di commissari, consiglieri, componenti di giunta, delegati e compagnia cantando.

Questa mozione è frutto dell'attività di osservazione e confronto che il direttivo di Trento ha avuto, sia verso l'interno dell'Associazione che verso l'esterno (nello specifico indagando le motivazioni di quanti, seppur dirigenti, non si iscrivono a Federmanager).

Non a caso, le ultime assemblee di Trento sono state connotate dai seguenti aforismi:

"Follia è fare sempre la stessa cosa e aspettare risultati diversi", A. Einstein

"Dobbiamo diventare il cambiamento che vogliamo vedere", Gandhi

"L'era dei rinvii, delle mezze misure, degli espedienti ingannevolmente consolatori, dei ritardi è da considerarsi chiusa. Ora ha inizio l'era delle azioni che producono conseguenze", W. Churchill

per questi motivi proponiamo la mozione seguente:

chiediamo al Consiglio Nazionale di indire una Conferenza Programmatica volta a semplificare lo Statuto, in sintonia con le attuali spinte riformatrici e con l'attesa che già nel prossimo C.N. d'ottobre se ne discuta.

Infine un appello alle Associazioni maggiori, affinché si impegnino a promuovere una *"auto candidatura"*, in aggiunta a quelle dei nostri due attuali Leader, in modo che nel prossimo Congresso sia presente anche un *"auto candidato"* con una comprovata esperienza *"in prima linea"* nel settore industriale.

IL TEMPORARY MANAGEMENT, UNA REALTÀ IN CRESCITA: L'ESPERIENZA DI ADHOC, LA COOPERATIVA DEI MANAGERS

Nella splendida cornice di Villa Morosini di Altavilla Vicentina si è recentemente tenuto un convegno organizzato da Adhoc in collaborazione con il CUOA, sul tema dell'evoluzione del ruolo del dirigente e del temporary management.

I dati degli ultimi anni mostrano per la categoria dirigenziale un numero elevatissimo di espulsioni dal lavoro ed un crollo dei colleghi in servizio, numeri impietosi che hanno spinto la categoria ad interrogarsi sulla possibilità di percorrere nuove strade.

Grazie all'ospitalità del CUOA, si sono potuti confrontare sul tema alcuni dei protagonisti che hanno dato un quadro completo ed innovativo della vicenda.

Il dott. Gatto, responsabile dell'area finance di Fondazione CUOA ha illustrato l'andamento congiunturale e le caratteristiche del tessuto imprenditoriale veneto, mettendo in evidenza la situazione di crisi del mercato interno, la ridotta dimensione delle aziende e la loro scarsa attitudine ad intraprendere quei percorsi di riorganizzazione, ristrutturazione e riposizionamento che si renderebbero necessari. Egli ha lucidamente individuato nella scarsità di risorse manageriali impiegate in azienda uno degli ostacoli al superamento della situazione di crisi.

La dott.ssa Danieletto del Job career center di CUOA ha descritto l'attività di placement da questo svolta, dandone alcuni illuminanti dettagli. Al job Career Center di CUOA attingono tutte le principali società di selezione del personale del Triveneto ed anche per questo esso è diventato una dei fondamentali riferimenti del mercato del lavoro.

Si è constatato che alla crescita delle richieste da parte delle aziende non consegue un pari aumento dei contatti andati a buon fine. L'ostacolo principale rilevato è il costo della risorsa, che spesso si dimostra non in linea con il budget aziendale. Questo porta spesso l'azienda a rinunciare all'inserimento di un dirigente in azienda o a ripiegare su figure junior.

Il dott. Giurato, Presidente Triveneto dell'Associazione Italiana Direttori del Personale, ha confermato il momento di stallo di cui soffre la posizione dirigenziale nelle aziende e la ricerca da parte di queste di soluzioni flessibili.

Nel suo intervento il dott. Pini, Presidente di Federmanager Vicenza, ha descritto l'evoluzione che sta vivendo il rapporto tra dirigenti ed aziende. Pini rileva che il contratto dirigenziale italiano è un unicum nel mondo e non è conosciuto in nazioni a noi affini come Germania, Inghilterra, Francia. La sempre maggiore integrazione europea e le stesse dinamiche economiche inevitabilmente spingeranno il contratto italiano in direzione di una maggiore flessibilità e verso forme di "management a contratto" su obiettivi. Pini sottolinea che anche in Italia sta nascendo una generazione di manager "imprenditori di se stessi" che fanno del temporary il proprio schema di vita: aggiornamento professionale continuo, esperienze aziendali brevi, intense, diversificate, lavoro per obiettivi.

Fino a qui i relatori, ognuno per le proprie competenze, hanno descritto un contesto imprenditoriale in evoluzione, in cui esiste una importante domanda di competenze manageriali che però spesso non può essere soddisfatta nella forma del contratto classico.

Michele Maistri e Stefano Fontanari, hanno poi presentato l'esperienza di Adhoc Interventi Manageriali (www.adhoc-manager.com), un'iniziativa originale ed innovativa tesa a far incontrare l'offerta di competenze professionali di livello manageriale con questa domanda insoddisfatta.

Adhoc Interventi Manageriali è una Cooperativa formata da manager, partecipata da Federmanager Trento, Federmanager Vicenza e Manageritalia Trentino Alto-Adige, che si propone di valorizzare sul mercato le competenze dei propri soci, dirigenti in attività, inoccupati ed in pensione.

Il Presidente Maistri ha brevemente tracciato il cammino dell'iniziativa che, nata nel dicembre 2012 con 9 soci, conta ora più di ottanta colleghi iscritti in due sedi operative, Trento e Vicenza ed è impegnata su una decina di progetti di temporary management e di tipo consulenziale.

Adhoc con i propri soci già ora può coprire tutte le aree aziendali e la maggior parte dei settori merceologici e fa del radicamento territoriale, del network dei propri soci e della vicinanza con le associazioni territoriali un suo formidabile punto di forza.

Maistri ha ricordato che, per la forma cooperativa prescelta, i soci sono effettivamente i proprietari di Adhoc in forma egualitaria, che la società garantisce assoluta trasparenza e che essa redistribuisce integralmente ai soci operatori gli utili dell'attività, escludendo remunerazione al capitale.

Fontanari si è soffermato sull'approccio innovativo di Adhoc, particolarmente pensato per le PMI. Attingendo al proprio patrimonio professionale Adhoc è in grado di offrire all'azienda cliente un pacchetto di competenze multidisciplinari tagliate sulle esigenze del caso; per ogni progetto viene infatti formato un team "ad hoc", in grado di soddisfare da ogni lato le esigenze dell'azienda.

Attraverso l'illustrazione di alcune casi aziendali Fontanari ha poi illustrato come questo approccio abbia permesso di portare con successo il manager in PMI che, per limiti dimensionali o organizzativi, non avrebbero potuto altrimenti avvalersi di prestazioni professionali di alto livello.

A concludere le presentazioni è stato l'intervento di Marco Zampieri, manager socio Adhoc ed ex alunno CUOA. Marco ha illustrato le motivazioni che portano un manager all'affiliazione ad una società come Adhoc.

E' opinione comune che il tessuto economico italiano, formato da PMI, per vincere la sfida del mercato globale abbia assoluta necessità di rafforzarsi dal punto di vista organizzativo e strategico e l'esperienza qui descritta, nata spontaneamente in alcune associazioni territoriali è certamente una delle possibili risposte a questa esigenza.

Stefano Fontanari, Consigliere di Amministrazione Adhoc

FERRARI SPA

Resoconto visita tecnica

Pochi fortunati associati di Federmanager Trento hanno potuto coronare il sogno che avevano avuto fin da ragazzi: visitare la Ferrari!

In un pomeriggio di fine marzo venti di noi si sono ritrovati alla reception della mitica sede di Maranello e sono stati accolti con efficienza e professionalità da un'organizzazione davvero impeccabile.

Il dott. Cigarini ci ha presentato la storia dell'azienda per poi condurci a visitare l'Atelier dove vengono personalizzate le vetture dei Clienti consentendo loro di scegliere ogni dettaglio della propria vettura, dalle cuciture degli interni in pelle al colore delle pinze dei freni: abbiamo potuto vedere la straordinaria "La Ferrari", la nuova iconica vettura del Cavallino Rampante erede della 'Enzo', con motore ibrido, prodotta in 499 esemplari da 1,2 milioni di Euro l'uno!

Abbiamo poi visto il reparto di restauro delle vetture più antiche e affascinanti: per lavorarle fedelmente qui custodiscono gelosamente i disegni costruttivi di ogni singola vettura dal 1947 ad oggi.

Infine all'interno dello Sviluppo Prodotto si è ammirato - non senza invidia - il programma Ferrari Tailor-Made che invece si rivolge a un numero limitatissimo di clienti assistiti da un team di esperti con il compito di garantire l'unicità degli interventi e la coerenza con la tradizione e il brand Ferrari, proponendo personalizzazioni a livello sartoriale assolutamente uniche.

Ma anche il "semplice" reparto di produzione e assemblaggio ci ha letteralmente stupito: qui vengono fuse e lavorate tutte le parti in alluminio del motore, assemblate in totale ed incredibile automazione fino ad ottenere i rombanti gioielli ad 8 o 12 cilindri. I motori vengono infine accoppiati con le rispettive scocche - una rigorosamente diversa dall'altra! - in un'avveniristica linea di produzione luminosa, pulitissima, silenziosa, ordinata, con piante e aree relax in ogni angolo, dove operai in guanti bianchi e impeccabile livrea rossa lavorano con lenti e precisi movimenti, sapienti ed accurati. Da veri artigiani.

E' davvero sorprendente vedere che la tecnologia più sofisticata, sperimentata in ogni Gran Premio di Formula 1 per essere trasportata sulle vetture stradali, si unisca alla più tradizionale ed accurata artigianalità per dare ad ogni Ferrari - come ha scritto il presidente Luca Cordero di Montezemolo - quell'anima che rende uniche per le emozioni che sanno suscitare tutte le vetture nate a Maranello.

Franco Torelli

VIAGGIO IN OMAN

LA VIA DELL'INCENSO con estensione alla Penisola di Musandam e Dubai dal 12 al 21 ottobre 2014

Federmanager Trento quest'anno propone un viaggio nell'Oman. E' un viaggio in una natura intatta e grandiosa, che sorprende ogni giorno e che alterna interessanti monumenti con una storia ricca di suggestioni.

Dall'Oman meridionale partiva la Via dell'Incenso, attraverso il mare e lo Yemen. Dal XVII secolo fino agli inizi del 900 l'impero commerciale dei Sultani di Muscat si estendeva dall'India a tutta la costa orientale dell'Africa, fino a Zanzibar.

Si visitano oasi, porti, canyons, forti e castelli, mercati tradizionali per passare poi allo scintillio avveniristico di Dubai.

Il programma completo si può trovare anche dal nostro sito.

Per informazioni dettagliate ed iscrizioni, contattare l'Agenzia Viaggi Bolgia di Trento (tel. 0461 238333).

Novità dal Consiglio Nazionale del 20 e 21 giugno 2014*
da Mario Marchesini

1. È stata presentata una pregevole analisi, commissionata dalla Federazione, "RISORSE SOVRAUMANE autoritratto dei manager Italiani di oggi", che è utile al nostro Presidente Roberto Bortolotti per gli incontri annunciati al Festival dell'Economia.

2. È stata illustrata l'attività per la Certificazione RINA dei curricula dei Temporary manager. Fra poco potremo indicare alla Federazione il nominativo di un collega iscritto Adhoc, da ammettere al corso di abilitazione per la certificazione, tenuto dal RINA.

3. È stata approvato lo spostamento di sei mesi della data del Congresso per il rinnovo delle cariche federali, statutariamente prevista per fine anno.

4. Brutte nuove per la stabilità del lavoro: si stanno pianificando numerosi licenziamenti di dirigenti in aziende a partecipazioni pubbliche importanti; inoltre il governo americano preme per far rientrare negli USA le attività produttive svolte dalle multinazionali all'estero.

(* per i dettagli rivolgersi in segreteria)

ORGANIGRAMMA ORGANIZZATIVO

Segreteria: Sig.ra Luisa Rizzi

Consulenza previdenziale: il consulente dello sportello, Bruno Benassi, sarà a disposizione degli associati il martedì 15 luglio e martedì 17 settembre 2014 dalle ore 15.00 alle ore 18.00. E' necessaria la prenotazione telefonica in Segreteria.

Coordinamento pensionati: il responsabile dello sportello, Adriano Zanella, sarà a disposizione degli associati su appuntamento. E' necessaria la prenotazione telefonica in Segreteria.

Consulenza FASI: il responsabile dello sportello, Giancarlo Caldara, sarà a disposizione degli associati tutti i martedì pomeriggio dalle ore 14.30 alle ore 16.30. E' necessaria la prenotazione telefonica in Segreteria.

Consulenza sindacale: il responsabile dello sportello, Mario Marchesini, sarà a disposizione degli associati il primo ed il terzo martedì di ogni mese dalle ore 16.00 alle ore 18.00. E' necessaria la prenotazione telefonica in Segreteria.

Il Presidente: il Presidente, Roberto Bortolotti, sarà a disposizione degli associati il secondo ed il quarto lunedì di ogni mese dalle ore 17.30 alle ore 18.30. E' necessaria la prenotazione telefonica in Segreteria.

CHIUSURA ESTIVA UFFICI

Gli uffici di Federmanager Trento rimarranno chiusi per le ferie estive dal 4 al 29 agosto compresi, riapriranno lunedì 1° settembre.

PARLIAMONE

"La qualità più importante in un leader è senza alcun dubbio l'integrità. Senza di essa non è possibile alcun successo non importa che si stia parlando di sport, di esercito o di un ufficio. Se, infatti, i suoi compagni si accorgono che è falso e che ha mentito riguardo la sua integrità, egli nelle vesti di leader fallirà. I suoi insegnamenti e le sue azioni devono quadrare gli uni con le altre e, dunque, l'integrità deve essere per lui il primo proposito", Dwight D. Eisenhower